

UNITED COLORS
OF BENETTON.

GRUPPO BENETTON

Codice Etico

Indice

CAPITOLO 1 – ASPETTI GENERALI E PRINCIPI ISPIRATORI.....	3
<i>Preambolo e ambito di applicazione</i>	3
<i>Valori fondamentali del Gruppo Benetton</i>	3
<i>Destinatari</i>	5
CAPITOLO 2 – PRINCIPI IN TEMA DI TUTELA DELLA DIGNITÀ, SALUTE, SICUREZZA E INTEGRITÀ DELLE RISORSE UMANE	6
<i>Gestione delle risorse umane</i>	6
<i>Sicurezza, salute e integrità del personale</i>	6
CAPITOLO 3 – PRINCIPI IN TEMA DI GESTIONE DEGLI AFFARI IN GENERALE	8
<i>Gestione degli affari in generale</i>	8
<i>Conflitto di interessi</i>	9
<i>Uso del tempo e dei beni aziendali</i>	9
CAPITOLO 4 – PRINCIPI IN TEMA DI INFORMATIVA GESTIONALE E CONTABILE	10
<i>Amministrazione societaria</i>	10
<i>Scritture Contabili</i>	10
<i>Controlli Interni</i>	11
<i>Rapporti con i Collaboratori Esterni</i>	11
<i>Relazioni con Parti Correlate</i>	11
<i>Relazioni con le imprese concorrenti</i>	12
<i>Riciclaggio, Ricettazione, Falsificazione di banconote e monete, carte di pubblico credito, valori di bollo e carta filigranata</i>	12
<i>Delitti informatici e Trattamento illecito di dati</i>	12
CAPITOLO 5 – PRINCIPI SUI REATI DI TERRORISMO ED EVERSIONE DELL’ORDINE DEMOCRATICO E IN TEMA DI TUTELA DELLA PERSONALITA’ INDIVIDUALE.....	14
<i>Attività finalizzate al terrorismo e all’everzione dell’ordine democratico</i>	14
<i>Tutela della personalità individuale</i>	14
<i>Adesione agli International Labours Standard</i>	14
CAPITOLO 6 - RAPPORTI CON I TERZI.....	15
<i>Rapporti con Organizzazioni politiche e sindacali</i>	15
<i>Rapporti con la Pubblica Amministrazione</i>	15
<i>Rapporti con altre Autorità o Istituzioni</i>	16
<i>Rapporti con i Mezzi di Informazione</i>	17
<i>Rapporti con i fornitori</i>	17
<i>Rapporti con i clienti</i>	18
CAPITOLO 7 - COGENZA DEL CODICE ETICO E SUA ATTUAZIONE	19

Capitolo 1 – ASPETTI GENERALI E PRINCIPI ISPIRATORI

Preambolo e ambito di applicazione

Il presente codice etico (di seguito “*Codice*”) è un documento ufficiale della società Benetton Group S.R.L., adottato anche dalle società da essa controllate (di seguito complessivamente il “*Gruppo*” o il “*Gruppo Benetton*”), e che contiene l’insieme dei principi cui il Gruppo stesso informa la conduzione dei propri affari, l’esercizio delle proprie attività e la gestione dei rapporti con quei soggetti che operano per suo conto, a qualsiasi titolo.

Tale Codice sancisce principi etici e regole di condotta, rilevanti anche ai fini della ragionevole prevenzione dei reati indicati nel D. Lgs. n. 231/2001 (di seguito il “*Decreto*”), recante la disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni, anche prive di personalità giuridica, e mira a raccomandare, promuovere o vietare determinati comportamenti, al di là e indipendentemente da quanto previsto a livello normativo. Il Codice deve, infatti, considerarsi un elemento essenziale del modello di organizzazione, gestione e controllo (“*Modello*”) adottato da Benetton Group S.R.L. e dal Gruppo anche ai sensi e per gli effetti del Decreto.

Il Codice è rivolto a: membri degli organi sociali, dirigenti, dipendenti, collaboratori a qualunque titolo (anche esterni ad es. agenti, procuratori, procacciatori d’affari, consulenti, *dealers*) (di seguito i “*Destinatari*”), che, a qualsiasi titolo, agiscono in nome e/o per conto del Gruppo.

Il Gruppo ispira la propria attività ai principi contenuti nel Codice e si impegna a non intraprendere o proseguire alcun rapporto con chiunque dimostri di non condividere il contenuto e lo spirito.

Il Codice, approvato da ciascuna società del Gruppo, ha validità in tutta Italia e all’estero, trovando ivi applicazione in coerenza con le differenti realtà politiche, culturali, sociali, economiche e commerciali in cui il Gruppo opera.

Il Codice è un documento voluto e approvato dal massimo vertice della società capogruppo Benetton Group S.R.L. ed è destinato ad avere efficacia, previa formale adozione, anche per ciascuna società del Gruppo.

Valori fondamentali del Gruppo Benetton

Il Codice riporta i valori fondamentali di riferimento che devono orientare i comportamenti di tutti i Destinatari del Gruppo, al fine di assicurare la correttezza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, la tutela del patrimonio, dell’affidabilità e dell’immagine e reputazione del Gruppo Benetton.

Il Gruppo Benetton ha adottato un sistema di *Corporate Governance* orientato, fra l’altro, ai seguenti principi:

- tutela degli interessi degli stakeholder;
- controllo dei rischi d’impresa;

- contemperamento degli interessi dell'azionariato e del management;
- perseguimento della propria missione aziendale nel pieno rispetto delle leggi vigenti, delle regole del Codice e delle regole stabilite attraverso l'adozione del Modello.

In particolare, le operazioni, i comportamenti e i rapporti sia interni che esterni al Gruppo si ispirano ai seguenti valori fondamentali:

- **legalità, onestà e correttezza:** il Gruppo opera nel rispetto delle leggi vigenti, dei regolamenti, delle norme e procedure interne e del presente Codice. In nessun caso il perseguimento dell'interesse del Gruppo può giustificare una condotta contraria ai principi di correttezza e legalità e il Gruppo Benetton si adopera, nell'ambito della propria organizzazione aziendale, per la diffusione e la conoscenza delle norme di legge, del Codice e delle procedure dirette a prevenire la violazione di norme di legge;
- **integrità:** nei rapporti con i Destinatari, e con i terzi in genere, il Gruppo Benetton si impegna ad agire in modo corretto e trasparente, evitando informazioni ingannevoli e comportamenti tali da trarre indebito vantaggio da posizioni di svantaggio dei terzi;
- **lealtà e buona fede:** i rapporti con i Destinatari, e con i terzi in genere, devono essere improntati alla buona fede e all'affidabilità, quindi al mantenimento degli accordi, delle promesse, dei patti, alla valorizzazione del patrimonio aziendale e al perseguimento di comportamenti in buona fede in ogni decisione;
- **rapporti con le Autorità Pubbliche:** i rapporti con le Autorità Pubbliche e la Pubblica Amministrazione (P.A.) devono essere improntati alla massima correttezza, trasparenza, buona fede e collaborazione, nel pieno rispetto delle normative di legge;
- **trasparenza:** le informazioni che vengono diffuse dal Gruppo Benetton devono essere complete, trasparenti, comprensibili, accurate e devono rispettare i principi di parità e contemporaneità di accesso alle stesse da parte del pubblico;
- **imparzialità:** nelle relazioni con i portatori di interesse ed i terzi in generale, il Gruppo Benetton evita discriminazioni di ogni genere e, in particolare, in base all'età, al sesso, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche ed alle credenze religiose, alla condizione sociale e personale;
- **rispetto delle persone e pari opportunità:** il Gruppo Benetton rispetta i diritti fondamentali delle persone e garantisce a tutti eguali opportunità;
- **professionalità e valorizzazione delle risorse umane:** il Gruppo Benetton riconosce la centralità delle risorse umane e ne tutela e promuove il valore, allo scopo di migliorare e accrescere il patrimonio e la competitività delle competenze possedute da ciascun Destinatario, seguendo una politica basata sul riconoscimento dei meriti e delle pari opportunità, e prevedendo specifici programmi volti all'aggiornamento professionale e all'acquisizione di maggiori competenze;
- **riservatezza:** il Gruppo Benetton garantisce la riservatezza delle informazioni in proprio possesso e si astiene dal raccogliere ed utilizzare dati sensibili, salvo il caso di espressa e consapevole autorizzazione del titolare dei dati ed in ogni caso in conformità alle norme giuridiche vigenti;
- **conflitti di interesse:** nello svolgimento della propria attività, il Gruppo si adopera per evitare di incorrere in situazioni di conflitto di interesse. Ogni decisione di *business* è presa da parte dei Destinatari nell'interesse del Gruppo Benetton;
- **sicurezza, salvaguardia della salute e condizioni di lavoro:** l'integrità fisica e morale dei Destinatari è considerata un valore primario del Gruppo. Viene tutelata la sicurezza,

l'igiene e la salute nei luoghi di lavoro e si ritiene fondamentale e prioritario, nello svolgimento delle proprie attività, il pieno rispetto della salute, dell'integrità fisica e dei diritti dei lavoratori ed il pieno rispetto della legislazione vigente in materia di sicurezza, igiene e salute sul lavoro;

- **comunità e società:** il Gruppo Benetton intende contribuire al benessere economico e alla crescita delle comunità nelle quali si trova a operare, garantendo attenzione ai temi sociali più rilevanti ed assumendo responsabilità anche in campo sociale, fornendo il proprio contributo in diversi settori;
- **ambiente:** il Gruppo promuove il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente, impegnandosi attivamente a garantire il pieno rispetto della vigente normativa ambientale nello svolgimento delle attività aziendali.

Destinatari

I Destinatari devono attenersi ai principi sanciti dal Codice, ispirando ad essi i loro comportamenti aziendali quotidiani. L'osservanza del Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali assunte dai Destinatari medesimi, posto che il Codice si configura come strumento di garanzia e di affidabilità, a tutela del patrimonio e della reputazione dell'intero Gruppo.

Il Gruppo Benetton infatti:

- riconosce rilevanza giuridica ed efficacia obbligatoria ai principi etici ed agli standard e principi di comportamento stabiliti dal Codice;
- non instaura né prosegue rapporti d'affari con chiunque non condivida o si rifiuti di rispettare i principi del Codice;
- responsabilizza coloro che, a vario titolo, hanno rapporti con il Gruppo Benetton in ordine all'osservanza di detti principi, predisponendo un apposito sistema sanzionatorio che assicuri l'effettività e l'efficacia del Codice e si impegna ad applicarlo indistintamente a tutte le categorie di Destinatari;
- promuove la diffusione del Codice in tutto il Gruppo e presso i Destinatari e fornisce loro un adeguato sostegno formativo e informativo, mettendo a disposizione dei medesimi un idoneo supporto cui rivolgersi in caso di dubbi interpretativi concernenti lo stesso;
- garantisce la riservatezza ai Destinatari che segnalino violazioni del Codice e cura che gli stessi non siano soggetti ad alcuna forma di ritorsione.

Capitolo 2 – PRINCIPI IN TEMA DI TUTELA DELLA DIGNITÀ, SALUTE, SICUREZZA E INTEGRITÀ DELLE RISORSE UMANE

Gestione delle risorse umane

Il Gruppo Benetton è pienamente consapevole che le risorse umane sono un elemento indispensabile per l'esistenza dell'impresa. La dedizione e la professionalità dei dipendenti sono valori e condizioni determinanti per il conseguimento degli obiettivi del Gruppo.

Il Gruppo si impegna a sviluppare le capacità e le competenze di ciascun dipendente affinché l'energia e la creatività dei singoli trovi piena espressione nell'esecuzione e nel raggiungimento dell'oggetto sociale. Esso è, pertanto, impegnato:

- nel promuovere l'adeguatezza dell'ambiente di lavoro, sotto il profilo della salute personale e della sicurezza e tale da garantire l'assenza di ogni illecito pregiudizio, condizionamento o disagio garantendo che ciascuno venga trattato con rispetto;
- nella promozione dello sviluppo delle competenze e delle capacità professionali, affinché ciascun collaboratore persegua la propria realizzazione nel raggiungimento degli obiettivi;
- nel far sì che i rispettivi obiettivi aziendali siano focalizzati su di un risultato possibile, specifico, concreto, misurabile e relazionato con il tempo previsto per il suo raggiungimento;
- nel mantenere con i Destinatari rapporti basati sulla lealtà, trasparenza e rispetto reciproci, senza praticare alcuna discriminazione, impegnandosi ad offrire, in particolare, a tutti i dipendenti le medesime opportunità di lavoro e garantendo a tutti opportunità di crescita professionale basate su criteri oggettivi e meritocratici.

A tutela dei principi di trasparenza e di non discriminazione, le funzioni competenti devono:

- adottare criteri di merito, di competenza e comunque strettamente professionali per qualunque decisione relativa ad un dipendente;
- provvedere a selezionare, assumere, formare, retribuire e gestire i dipendenti senza discriminazione alcuna;
- creare un ambiente di lavoro nel quale caratteristiche personali non possono dare luogo a discriminazioni.

Ciascun Destinatario è tenuto a prestare con diligenza, competenza e lealtà la propria prestazione lavorativa, investendo in maniera adeguata le proprie risorse ed il proprio tempo nello svolgimento delle attività di competenza, tutelando i beni aziendali con comportamenti in linea con le procedure e direttive interne ed astenendosi dal promuovere, o comunque prendere parte, ad iniziative che lo pongano in conflitto di interessi con il Gruppo, per conto proprio o di terzi.

Sicurezza, salute e integrità del personale

Il Gruppo Benetton considera la tutela (i) dell'idoneità delle condizioni di lavoro, dei locali, macchinari e attrezzature di lavoro, (ii) dell'integrità psico-fisica dei dipendenti, (iii) della

sicurezza di tutte le attività aziendali esistenti e programmate per il futuro, (iv) del pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro, quali aspetti rilevanti della propria attività.

In particolare il Gruppo si impegna affinché:

- il rispetto della legislazione vigente in materia di sicurezza, igiene e salute dei lavoratori sia considerato una priorità;
- i rischi per i lavoratori siano, per quanto possibile e garantito dall'evoluzione della miglior tecnica, evitati anche scegliendo i materiali, macchinari e procedimenti più adeguati e meno pericolosi e tali da mitigare i rischi alla fonte;
- i rischi non evitabili siano correttamente valutati ed idoneamente mitigati attraverso le appropriate misure di sicurezza collettive ed individuali;
- l'informazione e formazione dei dipendenti e altri Destinatari sia diffusa, aggiornata e specifica con riferimento alla mansione svolta;
- sia garantita la consultazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- si faccia fronte con rapidità ed efficacia ad eventuali necessità o non conformità in materia di sicurezza emerse nel corso delle attività lavorative o nel corso di verifiche ed ispezioni;
- l'organizzazione del lavoro e gli aspetti operativi dello stesso siano realizzati in modo da salvaguardare la salute dei lavoratori, dei terzi e della comunità in cui il Gruppo opera.

Al perseguimento delle finalità sopra esposte, il Gruppo destina risorse organizzative, strumentali ed economiche con l'obiettivo di garantire la piena osservanza della normativa antinfortunistica vigente ed il continuo miglioramento della salute e sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro e delle relative misure di prevenzione.

I dipendenti e gli altri Destinatari interessati del Gruppo, ciascuno per quanto di propria competenza, sono tenuti ad assicurare il pieno rispetto delle norme di legge, dei principi del presente Codice e delle procedure aziendali ed ogni altra disposizione interna prevista per garantire la tutela della sicurezza, salute ed igiene sui luoghi di lavoro.

Capitolo 3 – PRINCIPI IN TEMA DI GESTIONE DEGLI AFFARI IN GENERALE

Gestione degli affari in generale

I Destinatari sono tenuti:

- nei rapporti d'affari, ad un comportamento etico e rispettoso delle leggi, improntato alla massima trasparenza, chiarezza, correttezza ed efficienza;
- nei rapporti e relazioni commerciali o promozionali, ad un comportamento allineato alle politiche aziendali del Gruppo, che mai può tradursi in atti contrari alla legge, alla normativa vigente ovvero alle procedure aziendali adottate con riferimento alle singole funzioni;
- nell'ambito degli acquisti di beni e servizi, incluse anche le consulenze esterne, ad agire nel rispetto dei principi di correttezza, economicità, qualità e liceità ed operare a seconda delle circostanze con la diligenza professionale o del buon padre di famiglia;
- a non cercare di influenzare impropriamente le decisioni dei Pubblici Ufficiali/ Incaricati di Pubblico Servizio che trattano e che prendono decisioni per conto della P.A. italiana o straniera, di seguire una qualsiasi trattativa d'affari, richiesta o rapporto con la P.A. italiana e/o straniera; in particolare, sono vietate le seguenti azioni:
 - I. proporre - in qualsiasi modo - opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare i Pubblici Ufficiali e/o gli Incaricati di Pubblico Servizio a titolo personale;
 - II. sollecitare od ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti;
 - III. compiere qualsiasi altro atto volto a indurre i Pubblici Ufficiali e/o gli Incaricati di Pubblico Servizio stranieri a fare o ad omettere di fare qualcosa in violazione delle leggi dell'ordinamento cui appartengono;
- nei rapporti con i clienti, i fornitori e con i terzi in genere, a non offrire denaro, regalie o benefici di alcun genere tendenti ad ottenere vantaggi reali o apparenti di qualsivoglia natura (es. promesse di vantaggi economici, favori, raccomandazioni, promesse di offerte di lavoro, ecc...). Tale norma non ammette deroghe nemmeno in quei Paesi nei quali offrire doni di valore a partner commerciali costituisce consuetudine. In ogni caso, gli atti di cortesia commerciale non devono mai essere compiuti in circostanze tali da poter dare origine a sospetti di comportamento contrastante con i principi ispiratori del Codice.

Conflitto di interessi

I Destinatari devono evitare situazioni e/o attività che possano condurre a conflitti di interesse con quelli del Gruppo o che potrebbero interferire con la loro capacità di prendere decisioni di *business* imparziali, nella salvaguardia del miglior interesse del Gruppo stesso.

A tal fine, assumono rilevanza anche le situazioni e/o attività che riguardano il coniuge non legalmente separato, i figli, i genitori, i soggetti conviventi¹ del Destinatario, nonché le persone interposte, fiduciarie o società controllate dai predetti soggetti.

Qualora in capo ai Destinatari, o agli altri soggetti elencati nel paragrafo precedente, si verificano situazioni di conflitto con gli interessi del Gruppo, anche solo a livello potenziale, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- interessi economici e finanziari personali, con fornitori, concorrenti o clienti del Gruppo;
- svolgimento di attività lavorative (non connesse con incarichi affidati nell'ambito del Gruppo), di qualsiasi tipo, presso fornitori, concorrenti o clienti del Gruppo;
- accettazione di denaro o favori da persone o aziende che sono o intendono entrare in rapporto di affari con il Gruppo;

È necessario che i Destinatari stessi lo comunichino tempestivamente all'Amministratore Delegato e si astengano da ogni attività connessa alla situazione fonte del conflitto.

Le società del Gruppo non potranno farsi rappresentare nei rapporti con la P.A., italiana o estera, da soggetti terzi quando si possa, anche solo astrattamente, configurare un conflitto d'interesse.

I soggetti terzi che operano per conto delle società del Gruppo, hanno l'obbligo di astenersi dall'intrattenere rapporti con la P.A., italiana o straniera, in ogni altro caso in cui sussistano gravi ragioni di convenienza.

Uso del tempo e dei beni aziendali

Ciascun Destinatario è tenuto ad agire con diligenza per tutelare i beni aziendali, mediante comportamenti responsabili e in linea con le procedure operative predisposte per il regolamento degli stessi.

A tal fine, i Destinatari:

- non possono svolgere, durante il loro orario lavorativo, altre attività non congruenti con le loro mansioni e responsabilità organizzative;
- sono direttamente e personalmente responsabili della custodia, della protezione e della conservazione dei beni fisici e immateriali e delle risorse, siano esse umane, materiali o immateriali, affidategli per espletare i loro compiti, nonché dell'utilizzo delle stesse in modo proprio e conforme all'interesse sociale;
- non possono utilizzare, per interesse personale di qualunque genere, i beni aziendali, quali ad esempio locali, attrezzature e informazioni riservate alle società del Gruppo.

¹ Per soggetti conviventi si intendono, in conformità alle più recenti pronunce della Giurisprudenza di legittimità, coloro che convivono in maniera stabile e non occasionale e in rapporto di reciproca assistenza morale e materiale.

Capitolo 4 – PRINCIPI IN TEMA DI INFORMATIVA GESTIONALE E CONTABILE

Amministrazione societaria

Il Gruppo Benetton nell'ambito della conduzione della propria attività condanna qualsiasi comportamento volto a sostenere, incoraggiare, facilitare ed indurre i Destinatari, ciascuno per le proprie competenze, alla violazione di uno o più dei seguenti principi e norme di comportamento:

- massima collaborazione, trasparenza, correttezza ed efficienza nei rapporti con società di revisione, collegio sindacale, nonché nei rapporti con le Autorità Pubbliche di Vigilanza;
- diligenza, perizia, correttezza e accuratezza nella predisposizione e verifica dei dati e delle informazioni che saranno recepite e trasposte nella redazione di bilanci, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali previste per legge o comunque dirette al pubblico o agli organi o Autorità di Vigilanza;
- divieto di ledere l'integrità del patrimonio sociale in qualsiasi forma e con qualunque mezzo; in particolare, è fatto divieto, al di fuori dei casi o con modalità diverse da quelle consentite espressamente dalla legge: (i) restituire in qualsiasi forma i conferimenti o liberare l'azionista dall'obbligo di eseguirli; (ii) ripartire utili non effettivamente conseguiti o destinati per legge a riserva, ovvero riserve non distribuibili per legge; (iii) effettuare riduzioni del capitale sociale, fusioni o scissioni violando le norme poste a tutela dei creditori; (iv) formare o aumentare fittiziamente il capitale sociale; (v) soddisfare, in caso di liquidazione, le pretese del socio in danno dei creditori sociali;
- divieto di compiere qualsiasi atto, simulato o fraudolento, diretto a influenzare la volontà dei componenti l'assemblea dei soci per ottenere la irregolare formazione di una maggioranza e/o influenzare una deliberazione;
- divieto di diffondere notizie false sia all'interno che all'esterno del Gruppo, concernenti Benetton Group S.R.L. stessa e/o società controllate e/o collegate, i Destinatari e terzi in generale che per esse operano.

Scritture Contabili

Il Gruppo Benetton condanna qualsiasi comportamento volto ad alterare le informazioni ed i dati contabili e societari che sono comunicati all'interno ed all'esterno del Gruppo, alle Autorità di Vigilanza o ai portatori di interesse.

Il Gruppo, per tramite dei Destinatari, ciascuno per quanto di propria competenza, assicura la regolare, chiara e accurata tenuta delle scritture contabili, pertanto:

- garantisce una trasparente e tempestiva informazione a tutti gli organi e alle funzioni interessate, nonché la corretta collaborazione tra i predetti organi e le funzioni aziendali;
- garantisce la veridicità, autenticità, correttezza ed originalità della documentazione e delle informazioni rese nello svolgimento delle attività di informativa contabile o nelle altre comunicazioni sociali previste per legge;

- favorisce lo svolgimento dei previsti controlli da parte degli organi e delle funzioni competenti;
- vigila affinché tutte le operazioni siano debitamente autorizzate e adeguatamente documentate e che la documentazione sia conservata in modo da consentire in ogni momento la debita registrazione contabile, l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità nonché la ricostruzione accurata dell'operazione;
- garantisce che le operazioni societarie e straordinarie effettuate dal Gruppo Benetton siano debitamente motivate, anche al fine di monitorare e prevenire la possibilità che eventuali trasferimenti di fondi possano essere collegati ad attività illecite, quali il sostegno di gruppi o associazioni terroristiche o eversive, da cui il Gruppo Benetton si discosta e si dissocia fermamente.

Controlli Interni

Nell'ambito delle loro funzioni e competenze, i Destinatari che occupano posizioni dirigenziali sono tenuti a partecipare alla realizzazione e all'attuazione di un sistema di controllo aziendale efficace a garantire la correttezza dei dati e la legalità di ogni operazione e a renderne partecipi i loro sottoposti.

Tutti i dipendenti, per quanto di loro competenza, sono tenuti a contribuire al corretto funzionamento del sistema di controlli interni.

Il sistema di controllo interno del Gruppo Benetton è sottoposto a verifica periodica da parte del Comitato per il Controllo Interno di Benetton Group S.R.L. ed i risultati di tali verifiche sono portati almeno semestralmente all'attenzione dei massimi vertici aziendali.

Rapporti con i Collaboratori Esterni

Tutti i Destinatari sono tenuti al rispetto dei principi e delle norme di comportamento contenute nel Codice.

Il Gruppo si impegna a trasmettere a tutti i Destinatari, prima dell'inizio di ogni collaborazione, copia del presente Codice e a renderne cogente l'osservanza, anche attraverso idonee clausole contrattuali.

Relazioni con Parti Correlate

Le operazioni con Parti Correlate devono svolgersi nel pieno rispetto delle norme di legge e regolamentari applicabili e della relativa procedura predisposta dal Gruppo e diretta a garantire la piena trasparenza, correttezza e l'adeguata motivazione di dette operazioni.

Relazioni con le imprese concorrenti

La competizione con i concorrenti deve essere leale, centrata sul piano della qualità e affermazione dei prodotti, condotta anche attraverso la rigorosa tutela degli *Asset* materiali ed immateriali del Gruppo Benetton, lo sviluppo del *Know-how*, la sorveglianza dell'integrità dei propri diritti, la valorizzazione del patrimonio umano e delle risorse industriali.

Riciclaggio, Ricettazione, Falsificazione di banconote e monete, carte di pubblico credito, valori di bollo e carta filigranata

Il Gruppo condanna qualsiasi comportamento, sia dei soggetti che rivestono un ruolo apicale che subordinato, che possa anche solo indirettamente agevolare la realizzazione di fattispecie delittuose quali l'associazione per delinquere, e tra queste anche quella finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope, il riciclaggio, la ricettazione e comunque l'impiego di beni, denaro o altre utilità di provenienza illecita e l'intralcio alla giustizia. A tal fine il Gruppo si impegna ad attivare tutte le modalità di controllo preventivo e successivo necessarie allo scopo (separazione dei ruoli, tracciabilità delle operazioni, monitoraggio, ecc...).

I Destinatari non devono, in alcun modo e in alcuna circostanza:

- ricevere o accettare (anche solo promettere di ricevere o accettare) pagamenti in contanti;
- correre il rischio, per la mancanza di assunzione delle dovute informazioni, di essere implicati in vicende relative al riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite o criminali;
- falsificare e/o mettere in circolazione (acquistando e/o vendendo) banconote, monete, carte di pubblico credito, valori di bollo e carta filigranata.

I Destinatari che ricevano banconote o monete false o rubate devono informare il proprio superiore e l'Organismo di Vigilanza della capogruppo Benetton Group S.R.L. o, se nominato, quello della società controllata interessata, affinché provvedano alle opportune denunce.

Delitti informatici e Trattamento illecito di dati

Il Gruppo condanna ogni comportamento che possa anche indirettamente agevolare la realizzazione di fattispecie delittuose che consistono nell'accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico, detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici, intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche, danneggiamento di sistemi informatici e telematici, danneggiamento di informazioni, dati, programmi informatici utilizzati anche dallo Stato o da altro ente pubblico o di pubblica utilità. A tal fine, il Gruppo Benetton si impegna ad attivare tutte le modalità di controllo preventivo e successivo necessarie allo scopo (limitate deleghe di accesso ai sistemi informatici, assegnazione di appositi codici di accesso, separazione dei ruoli, tracciabilità delle operazioni, monitoraggio, ecc...).

I Destinatari, in particolare, non devono in alcun modo:

- introdursi o mantenersi abusivamente in un sistema informatico o telematico protetto, installare apparecchiature atte ad intercettare fraudolentemente comunicazioni informatiche o telematiche protette da misure di sicurezza;
- procurare, riprodurre o diffondere abusivamente ogni mezzo di accesso (password e sistemi di autorizzazione) a sistemi informatici o telematici protetti da misure di sicurezza;
- danneggiare informazioni, dati o programmi informatici utilizzati anche dallo Stato o da altro ente pubblico o di pubblica utilità.

Ciascun Destinatario che dovesse venire a conoscenza di comportamenti illeciti deve darne tempestiva informazione all'Organismo di Vigilanza della capogruppo Benetton Group S.R.L. o, se nominato, a quello della società controllata interessata, e, se possibile, al proprio referente gerarchico.

Capitolo 5 – PRINCIPI SUI REATI DI TERRORISMO ED EVERSIONE DELL'ORDINE DEMOCRATICO E IN TEMA DI TUTELA DELLA PERSONALITA' INDIVIDUALE

Attività finalizzate al terrorismo e all'eversione dell'ordine democratico

Il Gruppo Benetton condanna in ogni caso l'utilizzo delle proprie risorse per il finanziamento ed il compimento di qualsiasi attività destinata al raggiungimento di obiettivi terroristici o di eversione dell'ordine democratico.

Tutela della personalità individuale

Nell'ambito della normativa vigente, il Gruppo Benetton condanna ogni possibile comportamento finalizzato alla commissione di delitti contro la personalità individuale e si impegna ad adottare le misure di vigilanza che si evidenzino come più opportune al fine di prevenire la commissione di tali reati.

Sono vietati comportamenti finalizzati alla commissione di molestie sessuali e devono essere evitati comportamenti o discorsi che possano turbare la sensibilità della persona.

Il Gruppo condanna ogni forma di sfruttamento delle persone ed in particolare il lavoro minorile, impegnandosi, a tale scopo, a valutare attentamente anche eventuali *Partnership* commerciali con enti operanti in aree geografiche considerate "a rischio sfruttamento".

Adesione agli *International Labours Standard*

Il Gruppo rispetta gli *International Labour Standard* (ILS) contemplati nelle convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO); a titolo di esempio si menziona il rispetto del diritto di libertà associativa e del diritto alla contrattazione collettiva (Convenzioni ILO n° 87 ; 98; 135; 154), la libertà nella scelta dell'impiego (Convenzioni ILO n° 29 e 105 in tema di lavoro forzato), l'esclusione di ogni forma di lavoro minorile all'interno dei siti produttivi (Convenzioni ILO n° 138 e 182), l'esclusione di ogni forma di discriminazione, violenza o abuso sul posto di lavoro (Convenzioni ILO n° 100; 111; 183), la definizione degli standard minimi in tema di salute e sicurezza sul lavoro (Convenzione ILO n° 155), la definizione del rapporto tra datore di lavoro e lavoratori dipendenti sulla base di contratti riconosciuti dai diversi ordinamenti nazionali e, dove possibile, secondo termini che prevedano un impiego stabile ed a tempo pieno.

Capitolo 6 - RAPPORTI CON I TERZI

Rapporti con Organizzazioni politiche e sindacali

Il Gruppo Benetton non eroga contributi diretti o indiretti a Partiti politici, Movimenti, Comitati e Organizzazioni politiche e sindacali, né a loro rappresentanti.

Qualsiasi forma di coinvolgimento dei Destinatari in attività politiche avviene su base personale, nel proprio tempo libero, a proprie spese ed in conformità alle leggi in vigore.

Rapporti con la Pubblica Amministrazione

Il Gruppo Benetton, nei rapporti con la P. A., osserva i seguenti principi:

- adegua la propria condotta alla massima trasparenza, chiarezza, correttezza ed imparzialità tali da non indurre a interpretazioni parziali, falsate, ambigue o fuorvianti, qualsiasi soggetto istituzionale pubblico con il quale si intrattengono relazioni a vario titolo;
- vieta l'erogazione di contributi diretti o indiretti, in qualsiasi forma, né destina fondi e finanziamenti a sostegno di soggetti pubblici, salvo quanto ammesso e previsto dalle leggi e regolamenti vigenti;
- i rapporti con la P.A., italiana o straniera, per trattative o altri contatti di qualsiasi genere strumentali all'attività aziendale, sono gestiti unicamente da chi è stato formalmente a ciò incaricato, anche dalle singole società del Gruppo;
- condanna qualsiasi comportamento dei Destinatari, consistente nel promettere od offrire direttamente o indirettamente denaro o altre utilità a Pubblici Ufficiali e/o Incaricati di Pubblico Servizio italiani o esteri, da cui possa conseguire, per il Gruppo stesso, un interesse o vantaggio;
- vieta la promessa e/o l'offerta di qualsiasi oggetto, servizio, prestazione di valore per ottenere un trattamento più favorevole in relazione a qualsiasi rapporto intrattenuto con la P.A., italiana o estera;
- vieta la promessa e/o l'offerta di qualsiasi oggetto, servizio, prestazione di valore per indurre Pubblici Ufficiali/Incaricati di Pubblico Servizio, italiani o esteri, ad utilizzare la loro influenza su altri soggetti appartenenti alla P.A. italiana o estera;
- vieta l'offerta di qualsiasi oggetto, servizio, prestazione o favore a Pubblici Ufficiali/Incaricati di Pubblico Servizio, italiani o esteri, o loro parenti entro il 2° grado, direttamente o per interposta persona, salvo che si tratti di doni o altre utilità di modico valore e, in ogni caso, rientranti negli usi o costumi legittimi;
- vieta l'instaurazione di rapporti di lavoro con impiegati della P.A. o l'assunzione di ex impiegati della P.A., italiana o estera, o loro parenti entro il 2° grado, che partecipino o abbiano partecipato personalmente e attivamente a trattative d'affari o avallato richieste effettuate dalle società del Gruppo alla P.A. italiana o straniera;

- vieta di destinare a finalità diverse da quelle per le quali sono stati concessi contributi, sovvenzioni o finanziamenti ottenuti dallo Stato o da altro ente pubblico o dalle Comunità Europee anche di modico valore e/o importo;
- condanna qualsiasi comportamento volto a conseguire, da parte dello Stato, delle Comunità Europee o di altro ente pubblico, qualsiasi tipo di contributo, finanziamento, mutuo agevolato o altra erogazione dello stesso tipo, per mezzo di dichiarazioni e/o documenti alterati o falsificati, o per il tramite di informazioni omesse o, più genericamente, per il tramite di artifici o raggiri, compresi quelli realizzati per mezzo di un sistema informatico o telematico, volti ad indurre in errore l'ente erogatore.

Rapporti con altre Autorità o Istituzioni

Nei rapporti istituzionali il Gruppo Benetton si impegna a:

- instaurare, senza alcun tipo di discriminazione, canali stabili di comunicazione con tutti gli interlocutori istituzionali a livello territoriale, statale, comunitario;
- rappresentare gli interessi e le posizioni del Gruppo in maniera trasparente, rigorosa, coerente e corretta, evitando atteggiamenti di natura collusiva;
- ispirarsi alla più rigorosa osservanza delle disposizioni normative nazionali ed internazionali e delle procedure aziendali;
- interfacciarsi con interlocutori istituzionali esclusivamente tramite persone a ciò espressamente delegate dai vertici del Gruppo Benetton e che non si trovino in una situazione di conflitto di interessi.

Nello svolgimento della propria attività, il Gruppo opera in modo lecito e corretto, collaborando con l'Autorità Giudiziaria, le forze dell'ordine e qualunque Pubblico Ufficiale e/o Incaricato di pubblico servizio che abbia poteri ispettivi e svolga indagini nei suoi confronti.

Nessuno dei Destinatari del Gruppo Benetton può intraprendere attività economiche, conferire incarichi professionali, dare o promettere doni, danaro, o altri vantaggi a chi effettua gli accertamenti e le ispezioni, ovvero ad organi dell'Autorità Giudiziaria.

I Destinatari che saranno soggetti, anche a titolo personale, per fatti connessi al rapporto di lavoro, ad indagini o riceveranno mandati di comparizione, e/o coloro ai quali verranno notificati altri provvedimenti giudiziari dovranno informarne tempestivamente l'Organismo di Vigilanza della capogruppo Benetton Group S.R.L. o, se nominato, quello della società controllata interessata.

Il Gruppo Benetton si impegna a dare piena e scrupolosa osservanza alle prescrizioni e alle richieste (anche a scopi ispettivi) delle Autorità di Vigilanza ed a tal fine, anche per assicurare la massima collaborazione e trasparenza, ha adottato apposite direttive aziendali. I Destinatari, in occasioni di verifiche e di ispezioni da parte delle Autorità di Vigilanza, devono mantenere un atteggiamento di massima disponibilità e di collaborazione nei confronti degli organi ispettivi e di controllo. E' vietato ostacolare in qualunque modo, le funzioni delle Autorità di Vigilanza che entrino in contatto con il Gruppo per via delle loro funzioni istituzionali.

Rapporti con i Mezzi di Informazione

I rapporti con la stampa, i mezzi di comunicazione ed informazione e, più in generale, con gli interlocutori esterni devono essere gestiti esclusivamente dai soggetti a ciò espressamente delegati e nel rispetto delle specifiche procedure e disposizioni impartite dai vertici del Gruppo Benetton.

L'informazione verso l'esterno deve essere omogenea, veritiera e trasparente ed avere ad oggetto notizie complete, accurate e concordanti.

Tutti gli altri Destinatari, a meno che non siano stati specificamente delegati, non devono fornire informazioni di qualsivoglia natura relative al Gruppo a rappresentanti della stampa e dei mass media in genere, né avere con questi alcun tipo di contatto volto alla diffusione di notizie aziendali, avendo cura di trasferire alla funzione competente qualsivoglia richiesta pervenuta in tal senso.

La partecipazione, in nome o in rappresentanza di alcuna delle società del Gruppo a convegni, pubblici eventi, comitati ed associazioni di qualsiasi tipo (culturali, scientifiche o di categoria) deve essere regolarmente autorizzata ed ufficializzata per iscritto, nel rispetto delle procedure aziendali.

Rapporti con i fornitori

La selezione dei fornitori e la formulazione delle condizioni di acquisto dei beni e servizi per le società del Gruppo è dettata da valori e parametri di concorrenza, obiettività, correttezza, imparzialità, equità nel prezzo, qualità del bene e/o del servizio, valutando accuratamente le garanzie di assistenza ed il panorama delle offerte in genere.

I processi di acquisto devono essere improntati alla ricerca del massimo vantaggio competitivo per il Gruppo ed alla lealtà ed imparzialità nei confronti di ogni fornitore in possesso dei requisiti richiesti.

Pertanto, i Destinatari che, in nome e per conto del Gruppo Benetton, acquistano beni e servizi devono:

- verificare ed assicurare che ogni operazione/transazione sia legittima, autorizzata, coerente, congrua, documentata, registrata ed in ogni tempo verificabile;
- valutare la qualità, la convenienza, l'economicità e la rispondenza delle offerte alle esigenze aziendali, nel rispetto dei principi di correttezza e trasparenza;
- tenere in debita considerazione la professionalità, l'efficienza e l'affidabilità generale dei fornitori;
- verificare che i fornitori partecipanti alla selezione dispongano di mezzi, anche finanziari, strutture organizzative, capacità, *know-how*, sistemi di qualità e risorse adeguate alle esigenze e all'immagine del Gruppo Benetton;
- prevedere nella contrattualistica con i fornitori una dichiarazione di presa visione ed accettazione del Codice.

I Destinatari hanno il divieto di intrattenere relazioni d'affari con fornitori dei quali sia conosciuto o sospettato il coinvolgimento in attività illecite. In ogni caso, i rapporti devono essere improntati all'assoluto rispetto della normativa di legge (anche con riferimento a norme in tema di antiriciclaggio, tutela dei dati personali, trasparenza e antiusura), di regolamenti, del

Codice e delle procedure interne, evitando, ove possibile, l'assunzione di vincoli contrattuali che comportino forme di dipendenza verso il fornitore contraente.

Nei rapporti con i fornitori i Destinatari non devono offrire né accettare regali o altra forma di benefici e/o utilità che possano essere interpretati come mezzo per ottenere trattamenti di favore per qualsiasi attività collegabile al Gruppo Benetton e non siano ascrivibili a normali relazioni commerciali o di cortesia.

Rapporti con i clienti

Costituisce obiettivo primario del Gruppo Benetton la piena soddisfazione dei propri clienti, attraverso comportamenti affidabili, corretti e tesi a garantire prodotti e servizi di alta qualità.

Il Gruppo imposta i contratti ed i rapporti con i clienti in modo corretto, completo e trasparente, nel rispetto delle norme di legge (anche con riferimento a norme in tema di antiriciclaggio, tutela dei dati personali, trasparenza e antiusura), di regolamenti, del Codice e delle procedure interne.

Anche laddove si verificassero eventi o situazioni non previste, il Gruppo rispetta le aspettative del cliente, eseguendo i contratti con equità, senza sfruttare eventuali condizioni di debolezza o ignoranza al sorgere di eventi imprevisti.

I Destinatari hanno il divieto di intrattenere relazioni d'affari con clienti o potenziali clienti dei quali sia conosciuto o sospettato il coinvolgimento in attività illecite e nella valutazione dei clienti devono tenere in considerazione la capacità degli stessi di assolvere ai propri impegni di pagamento.

Nei rapporti con i clienti, i Destinatari non devono offrire né accettare regali o altra forma di benefici e/o utilità che possano essere interpretati come mezzo per ottenere trattamenti di favore per qualsiasi attività collegabile al Gruppo Benetton e che non siano ascrivibili a normali relazioni commerciali o di cortesia.

Capitolo 7 - COGENZA DEL CODICE ETICO E SUA ATTUAZIONE

L'osservanza delle norme del Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti e dei Destinatari, ai sensi e per gli effetti dell'artt. 2104 e 2105 del Codice Civile e del vigente C.C.N.L., per le società del Gruppo aventi sede in Italia, e ai sensi della corrispondente normativa applicabile, per le società del Gruppo aventi sede in Paesi diversi dall'Italia. Pertanto la violazione di tali norme potrà costituire inadempimento delle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro o illecito disciplinare, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla conservazione del rapporto di lavoro stesso e potendo, altresì, comportare azioni per il risarcimento dei danni dalla stessa violazione causati.

La violazione dei principi sanciti nel Codice potrà comportare l'applicazione delle misure sanzionatorie contenute nel sistema disciplinare aziendale quale parte del "Modello di organizzazione, gestione e controllo" ai sensi del D.Lgs. 231/01, qualora adottato dalla società del Gruppo interessata. Il Modello è consultabile sul sito ufficiale del Gruppo Benetton.

Chiunque venga a conoscenza di violazioni ai principi o alle norme del presente Codice è tenuto a segnalarlo prontamente all'Organismo di Vigilanza della capogruppo Benetton Group S.R.L. o, se nominato, a quello della società controllata interessata (email: organismo.vigilanza@benetton.it)

Costituisce violazione del Codice anche qualsiasi forma di ritorsione nei confronti di chi ha fatto segnalazioni in buona fede di possibili violazioni del Codice.

Il Gruppo ha affidato la funzione di vigilare sull'applicazione ed il rispetto del Codice all'Organismo di Vigilanza della capogruppo Benetton Group S.R.L. o, se nominato, a quello della società controllata interessata, nominato ai sensi del Decreto, il quale ne promuove altresì la conoscenza e la comprensione da parte dei Destinatari, procedendo alla sua diffusione, mediante apposite attività di comunicazione, evidenziandone, se del caso, il valore vincolante.

In particolare, il Codice sarà:

- adottato dalle società controllate e/o collegate di Benetton Group S.R.L.;
- trasmesso - tramite e-mail e/o fax e/o posta e/o consegna *brevi manu* - ai Destinatari, ai membri degli organi sociali e alla società di revisione dei conti del Gruppo, che sottoscriveranno apposita dichiarazione per ricevuta;
- pubblicato in apposite sezioni dedicate nell'intranet e/o nel sito web aziendale, dove il Codice è consultabile.

Inoltre, l'Organismo di Vigilanza potrà e/o dovrà:

- organizzare riunioni finalizzate all'illustrazione di eventuali novità rilevanti nell'ambito dei principi e dei valori etici del presente Codice;
- verificare l'inserimento, nei contratti stipulati dal Gruppo Benetton, di una clausola volta (i) ad informare i terzi dell'esistenza del Codice, (ii) a vincolarli ad adeguarsi ai valori ed alle norme ivi enunciate (iii) a prevedere la possibilità di risoluzione per inadempimento dei contratti in caso di violazioni delle norme del Codice di particolare gravità, salvo il risarcimento per ulteriori danni;
- garantire che tutti gli aggiornamenti e le modifiche del Codice siano tempestivamente portate a conoscenza dei Destinatari;

- sensibilizzare e favorire la conoscenza dei principi e delle norme etiche anche predisponendo e sottoponendo al Consiglio di Amministrazione di Benetton Group S.R.L. un piano di formazione che terrà conto del ruolo e della responsabilità dei Destinatari; per i neoassunti e gli interinali, è previsto un apposito programma formativo che illustri i contenuti del Codice di cui è richiesta l'osservanza.

Ogni aggiornamento, modifica o integrazione al Codice deve essere approvata dal Consiglio di Amministrazione di Benetton Group S.R.L. e conseguentemente si intenderà recepita da tutte le società del Gruppo.